

## **Programma per la diffusione della tariffazione puntuale**

Il principio comunitario definito dall'acronimo "PAYT Pay As You Throw - paghi per i rifiuti che produci" persegue i seguenti obiettivi:

1. favorire la minore produzione dei rifiuti, con particolare riferimento alla riduzione del rifiuto indifferenziato;
2. assicurare "equità tariffaria" tramite la rimodulazione delle tariffe nel rispetto del "pago per quanto produco": ossia far pagare ai cittadini la parte variabile della tariffa in base ai rifiuti realmente prodotti e conferiti;
3. stimolare i cittadini ad una produzione e raccolta controllata dei propri rifiuti e alla loro differenziazione;
4. premiare i comportamenti e le utenze virtuose.

Il sistema di tariffazione puntuale rappresenta la strategia più efficace per ottenere risultati e creare le migliori sinergie tra prevenzione e riciclaggio.

In coerenza con le norme nazionali la [L.R. n. 11/2009](#), all'art. 42, comma 2, recita che "la tariffa è applicata in forma differenziata, prevedendo misure di incentivazione e premialità in relazione alla minore produzione, alla separazione alla fonte ed alle quantità di rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata".

Con [D.G.R. n. 34 del 18.01.2016](#) la Giunta regionale ha stabilito di promuovere "il passaggio a sistemi di tariffazione puntuale che, consentano il riconoscimento dell'utenza, la quantificazione dei rifiuti effettivamente conferiti dal singolo utente o gruppo limitato di utenti del servizio di raccolta domiciliare e la modulazione della tariffa per la gestione dei rifiuti in forma differenziata ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 11/2009".

A tal fine, per il 2016, la Giunta regionale ha destinato contributi a favore dei sottoindicati Comuni che hanno conseguito l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata da concede con [il Programma regionale approvato con D.D. n. 9130/2016](#):